

SCHEMA DI CONTRATTO

REPERTORIO N.

COMUNE DI GENOVA

Contratto per l'affidamento del Progetto di Fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 (di seguito Codice) e dell'allegato I.7, per successivo appalto/i di progettazione ed esecuzione delle opere afferenti il *"Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del comune di Genova interessate dal progetto ferroviario "potenziamento Genova-Campasso" nell'ambito del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-nodo di Genova"*, comprensivo delle componenti geologica, archeologica, BIM e CAM e dell'individuazione degli specifici criteri relativi alle matrici rumore, paesaggio, vibrazioni, inquinamento elettromagnetico e sostenibilità (criteri propedeutici alla predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica come indicati nella Condizione Ambientale nr. 1 del PAUR - provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27bis del D. Lgs. N. 152/2006 concluso con Decreto nr. 6038 della Regione Liguria del 30.09.2022).

MOGE 21254 – CUP B35I23000330001 – CIG (vedi bando)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno (...) del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

INNANZI A ME Vice Segretario Generale del Comune di Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE il COMUNE DI GENOVA, nella veste di stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dall' Arch. Ferdinando De Fornari, nato a Genova in data 01.08.1961 e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture Opere Pubbliche , in esecuzione della Determinazione Dirigenziale delesecutiva dal

E PER L'ALTRA PARTE l'Impresa (Professionista), di seguito per brevità denominato Professionista..... o appaltatore, con sede inVia CAP - Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di n., rappresentata da (firmatario), nato a in data e domiciliato presso la sede del Professionista in qualità di

Detti componenti della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono certo;

Premettono

- che con determinazione dirigenziale della Direzione n., adottata il ed esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa,

individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71, 108 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (di seguito Codice), al conferimento in appalto dell'esecuzione del servizio di cui in epigrafe, da contabilizzare a corpo, per un importo complessivo di **Euro 3.620.715,27 (euro tremilioneisicentoventimilasettecentoquindici/27)**, il tutto oltre contributi previdenziali ed I.V.A;

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta come riportato nel verbale Cronologico n. del

- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione n., adottata in data ed esecutiva dal, il Comune ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi a.....

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art.18, del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

Quanto sopra premesso si conviene e stipula quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

La Civica Amministrazione conferisce con il presente atto, l'incarico professionale a.....che accetta, per la redazione del Progetto di Fatibilità Tecnico-Economica, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 (di seguito Codice) e dell'allegato I.7, per successivo appalto di progettazione ed esecuzione anche per singoli lotti di intervento delle opere afferenti il "Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del comune di

Genova interessate dal progetto ferroviario “potenziamento Genova-Campasso” nell’ambito del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-nodo di Genova”, comprensivo delle componenti geologica, archeologica, BIM e CAM e dell’individuazione degli specifici criteri relativi alle matrici rumore, paesaggio, vibrazioni, inquinamento elettromagnetico e sostenibilità (criteri propedeutici alla predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica come indicati nella Condizione Ambientale nr. 1 del PAUR - provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell’art. 27bis del D. Lgs. N.152/2006 concluso con Decreto nr. 6038 della Regione Liguria del 30.09.2022).

L’incarico viene conferito in esito a procedura ‘aperta’ per il conferimento in appalto di servizio tecnico di architettura ed ingegneria.

Articolo 2. Prestazioni Professionali

La prestazione professionale oggetto dell’incarico s’intende comprensiva di tutte le attività occorrenti a rendere gli interventi conformi a tutte le leggi e regolamenti vigenti, anche qualora non espressamente richiamate nel corpo del presente atto o del Capitolato Speciale.

Il corrispettivo determinato a “corpo”, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione delle prestazioni richieste a regola d’arte ed è pertanto fisso ed invariabile. L’Affidatario dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli. L’attività professionale di cui al presente incarico è svolta nell’osservanza

della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, la redazione del progetto con la relativa documentazione dovrà essere conforme alle disposizioni di cui all'allegato I.7 del Codice per interventi finalizzati al successivo affidamento di progettazione ed esecuzione degli interventi (appalto integrato) anche per singoli lotti funzionali.

Il progetto, redatto nella scala opportunamente concordata con la Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche, dovrà essere presentato nella forma atta all'ottenimento di tutti i pareri e i nulla osta necessari in relazione alla natura dell'intervento indicato in oggetto.

La progettazione sarà sviluppata sulla base degli obiettivi illustrati nella documentazione tecnica fornita dalla Civica Amministrazione tra i documenti della citata gara per l'appalto del presente servizio. In particolare, dovranno essere seguiti gli indirizzi e prescrizioni contenute nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Speciale e nel Documento di Indirizzo alla Progettazione forniti in sede di gara. Il servizio dovrà quindi essere svolto anche secondo quanto illustrato dall'Affidatario del servizio nel documento OFFERTA TECNICA presentata in sede di gara che risulta essere vincolante e parte integrante del presente contratto per il corretto svolgimento del servizio. Le prestazioni previste nell'OFFERTA TECNICA dovranno quindi essere integrate con le richieste formulate dal RUP/PM/Gruppo di lavoro durante l'esecuzione del servizio al fine del migliore raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Si prevedono, per ciascuna delle categorie di opere, le singole prestazioni professionali in conformità al D.lgs 36/2023 allegato I.13, in merito alla

determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi di architettura e ingegneria, come individuati nel Disciplinare di gara e nel Calcolo prestazione professionale. Il valore indicato all'art. 3.2 del Disciplinare di gara "Importo dell'affidamento" è stato assunto come parametro di riferimento per l'applicazione dello sconto offerto dal Professionista (cfr. art. 4 Onorario).

Si richiama la Documentazione Tecnica allegata al Disciplinare di gara, in tutte le sue componenti per quanto riguarda i contenuti e gli obiettivi del progetto.

Il Professionista produrrà comunque quanto necessario, anche se non espressamente richiamato nel presente atto, all'indizione della gara per l'affidamento in appalto dei lavori da progettarsi, anche per singoli lotti di intervento.

La progettazione dovrà essere affrontata mediante processi progettuali volti ad integrare sistemi informativi tradizionali con processi BIM. Il livello informativo dei modelli dovrà essere coerente con i contenuti previsti dal Capitolato Informativo BIM predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 8 dell'Allegato I.9 del Codice e secondo quanto indicato nell'OFFERTA TECNICA (criterio C) dall'affidatario del servizio. L'affidatario dovrà garantire il continuo ed efficace coordinamento tecnico ed operativo fra tutti i tecnici coinvolti nelle attività di progettazione in modo da offrire alla Stazione Appaltante la prestazione complessiva coordinata sotto tutti i profili tecnici, economici, organizzativi ed amministrativi.

La progettazione dovrà essere altresì affrontata mediante l'applicazione dei criteri ambientali minimi come previsto dall'art. 57 comma del D. Lgs. 36/2023 e secondo il D.M. del 23 giugno 2022 n. 256 "Criteri ambientali

minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi per quanto possibile in relazione alle opere da realizzare". Le scelte progettuali operate dovranno quindi tener conto dei criteri CAM di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23/06/2022 al fine di ridurre gli impatti ambientali degli interventi considerati in un'ottica di ciclo di vita. Il rispetto dei CAM dovrà essere dimostrato tramite la redazione di una "Relazione Specialistica di verifica del rispetto dei CAM" facente parte del PFTE che, per ognuno dei criteri applicabili, dovrà evidenziarne il rispetto ed illustrarne le modalità di applicazione nel progetto. Nel PFTE dovranno essere individuati nella relazione generale i criteri CAM che si intendono rispettare nella successiva fase progettuale esecutiva e nell'esecuzione dei lavori.

Il Professionista dovrà inoltre rilasciare apposite dichiarazioni relative al rispetto delle prescrizioni normative vigenti applicabili al progetto. L'accettazione delle anzidette dichiarazioni da parte del committente non manleva il Professionista dai suoi obblighi. I computi metrici estimativi saranno redatti in riferimento alle varie componenti del progetto, indicando per ciascuna delle stesse il relativo importo, prendendo a base il vigente prezziario della Regione Liguria. La Stazione Appaltante si riserva di far utilizzare all'affidatario del servizio, per la redazione dei computi, l'applicativo AcleWeb in dotazione presso il Comune di Genova.

Qualora il progettista prevedesse lavorazioni o apparecchiature non contemplate nei prezziari di riferimento di cui sopra, dovrà provvedere alla

formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifiche analisi. Prima della redazione degli anzidetti computi, il Professionista ne concorderà comunque la composizione con il Responsabile Unico del Progetto o il Project Manager, per adeguarla alla tipologia dell'appalto e ai criteri di affidamento previsti dal Codice.

Sia nel corso della predisposizione dell'appalto che in corso d'opera, il Professionista fornirà al Responsabile del Progetto ed al Gruppo di Lavoro tutta la consulenza necessaria in merito alla puntuale interpretazione di quanto progettato e alla modalità di realizzazione dei lavori intendendosi detta consulenza già compensata con l'onorario.

L'affidatario del servizio si impegna a partecipare ad almeno nr. 2 incontri settimanali di 6 ore con almeno nr. 3 rappresentanti del gruppo di progetto in presenza presso il Comune di Genova o altra sede nel Comune di Genova finalizzati alla condivisione delle scelte progettuali con il RUP, il PM ed il Gruppo di Lavoro. Oltre i due incontri settimanali previsti, l'affidatario del servizio dovrà comunque partecipare attraverso la capogruppo o suo delegato, ai tavoli tecnici del PRIS, agli eventuali tavoli di lavoro con l'Amministrazione Comunale, ai tavoli tecnici/incontri con gli Enti preposti all'approvazione del Progetto, agli eventuali incontri con i Comitati di quartiere o i soggetti privati interessati dall'esecuzione delle opere. Dovrà quindi fornire ogni supporto richiesto dal RUP comprese tutte le presentazioni necessarie per illustrare le attività progettuali e procedurali nei vari incontri o durante le sedute delle

procedure amministrative preposte all'approvazione del progetto (presentazioni ed elaborati grafici o descrittivi).

La documentazione prodotta resterà tutta, nessuna esclusa, di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova che potrà eseguirla o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie in relazione alla funzionalità della struttura o dell'opera.

Fermo restando che il responsabile referente della progettazione nei confronti della Stazione Appaltante è come indicato nell'offerta di gara, le figure componenti il GRUPPO DI LAVORO minimo richiesto all'art. 7.3 del Disciplinare di gara e comunque il gruppo di progetto, con i rispettivi ruoli e percentuali sono:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Articolo 3. Prescrizioni

L'Affidatario sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione dell'incarico conferito e dovrà pertanto sottoscrivere ogni elaborato prodotto. Il Professionista, nella stesura grafica degli elaborati, dovrà adottare gli standard in uso presso la Direzione Infrastrutture Opere Pubbliche.

Il servizio dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM), in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione secondo quanto previsto al *Capitolato Informativo BIM (secondo le integrazioni dell'OGI offerte dall'affidatario in sede di gara)*, allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Il servizio dovrà quindi essere svolto anche secondo quanto illustrato dall'Affidatario del servizio nel documento OFFERTA TECNICA presentata in sede di gara che risulta essere vincolante e parte integrante del presente contratto per il corretto svolgimento del servizio. Le prestazioni previste nell'OFFERTA TECNICA dovranno quindi essere integrate dalle richieste formulate dal RUP/PM/Gruppo di lavoro durante l'esecuzione del servizio al fine del migliore raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Tutti i files, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnati, in forma cartacea e digitale, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione, ed in formato di stampa pdf. Si evidenzia che gli Affidatari sono tenuti a consegnare alla Civica Amministrazione tutti i files

prodotti in sede di svolgimento del servizio, compresi quelli in formato proprietario di cui alle specifiche modellazioni elaborate.

Nella stesura grafica degli elaborati, il Professionista dovrà adottare gli standard in uso presso la Direzione Infrastrutture Opere Pubbliche. Gli elaborati grafici saranno redatti in formato UNI se non diversamente convenuto.

Di detti elaborati saranno prodotti, per ogni consegna anche intermedia:

- a) tre copie su carta, firmate e piegate in formato UNI A4;
- b) una copia su CD o supporto USB in formato sorgente, PDF e PDF-A firmato digitalmente (a titolo di esempio, files in formato DWG per Autocad LT 2000 o DXF e in formato PDF e formato BIM, testi in Word - grafici e tabelle in Excel – presentazioni in PowerPoint o video).

Del progetto potrebbero essere richieste ulteriori copie (spetterà all'affidatario del servizio fornire tutte le copie cartacee necessarie richieste dal RUP per ogni consegna o richiesta di parere/autorizzazione) per l'espressione dei pareri da parte degli Enti/Soggetti privati competenti.

Tutti gli elaborati si intendono compensati con la voce "onorario".

Articolo 4. Onorario

L'onorario è stato calcolato dalla Civica Amministrazione e accettato dal Professionista sulla scorta delle Tariffe professionali per Ingegneri ed Architetti con riferimento al D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in merito alla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi di architettura e ingegneria. L'importo calcolato posto a base della gara di appalto del presente servizio tecnico, pari a

Euro **3.620.715,27** **(euro)**

tremilioniseicentoventimilasettecentoquindici/27), per la progettazione a livello di PFTE, comprensiva del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della relazione geologica, archeologica, BIMe CAM e comunque degli approfondimenti che si renderanno necessari per l'approvazione del PFTE, è stato accettato dal Professionista che ha offerto altresì uno sconto pari al _____ %.

In esito allo sconto offerto in sede di gara l'onorario, pattuito nel presente contratto, risulta pari ad Euro.....
(.....) oltre Contributo 4% Cassa Previdenziale (C.N.P.A.I.A.) pari ad Euro
(.....), oltre IVA, contenente le componenti meglio specificate nel Capitolato Speciale.

Sono da ritenersi altresì compensate con il suddetto importo, escludendo qualsiasi onere aggiuntivo per la Civica Amministrazione:

- eventuali integrazioni e/o varianti richieste in sede di esame del progetto da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri, dovute alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati o del progetto o ad ulteriori richieste di approfondimento e/o progetto formulate dai diversi Enti;

- eventuali modifiche progettuali, che si rendessero necessarie per migliorare ed ampliare il progetto di rigenerazione anche al di fuori della fascia dei 30 metri, richieste dal Responsabile Unico del Progetto, ma non costituenti varianti sostanziali ai progetti stessi;

- eventuali consulenze alle Direzioni Lavori in merito alla puntuale interpretazione di quanto progettato;

- la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione nonché tutti gli eventuali sopralluoghi e verifiche tecniche in situ che si renderanno necessarie.

Articolo 5. Termini

Gli elaborati progettuali, nonché tutta la documentazione afferente all'espletamento del presente incarico, sulla base dell'offerta presentata in sede di gara dovranno essere forniti dal Professionista alla Direzione di Area Infrastrutture

Opere Pubbliche secondo le seguenti scadenze:

- per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 (di seguito Codice) e dell'allegato I.7, per successivo appalto di progettazione ed esecuzione delle opere afferenti il "Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del comune di Genova interessate dal progetto ferroviario "potenziamento Genova-Campasso" nell'ambito del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovinodo di Genova", comprensivo delle componenti geologica, archeologica, CAM e BIM e dell'individuazione degli specifici criteri relativi alle matrici rumore, paesaggio, vibrazioni, inquinamento elettromagnetico e sostenibilità (criteri propedeutici alla predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica come indicati nella Condizione Ambientale nr. 1 del PAUR - provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27bis del D. Lgs. N. 152/2006 concluso con Decreto nr. 6038

della Regione Liguria del 30.09.2022): entro giorni **150 (CENTOCINQUANTA)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto. **L'individuazione dei CRITERI AMBIENTALI MINIMI di cui alla condizione nr. 1 del PAUR dovrà avvenire in 30 giorni dall'avvio della progettazione e la definizione del progetto urbanistico attraverso un bozza di PFTE in 60 giorni dall'avvio della progettazione.**

Le modifiche e/o integrazioni progettuali eventualmente necessarie per il recepimento di pareri e osservazioni dai soggetti competenti devono essere prodotte entro i **5 giorni** dalla richiesta e/o dalla trasmissione del relativo parere.

La progettazione sarà soggetta all'attività di verifica prevista dal Codice (art. 42). In merito si prescrive che dalla data di ricezione di ogni rapporto di verifica il progettista incaricato avrà **5 giorni** per produrre gli elaborati di recepimento di eventuali richieste di aggiornamento e/o modifica del progetto. Si precisa che, al fine dell'approvazione del progetto, il progettista dovrà giungere all'ottenimento di un rapporto finale di verifica positivo.

Articolo 6. Svolgimento dell'incarico

Sono a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente. Il Professionista è obbligato a eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima.

Alla Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche, sentito il Responsabile Unico del Progetto degli interventi oggetto della progettazione per quanto sua competenza, è demandata l'accettazione o meno degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Ferdinando De Fornari Direttore del Comune di Genova ed il Project Manager è l'arch. Luca Dolmetta.

Il Progettista incaricato deve rispettare i principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con gli uffici e servizi rendendosi disponibile a incontri periodici durante i quali dovrà essere prodotta, la documentazione progettuale (*in progress*) in corso di elaborazione. Con lo scopo di agevolare l'iter approvativo, ogni qualvolta la Civica Amministrazione lo ritenga opportuno, il Professionista provvederà affinché le fasi di progettazione siano oggetto di condivisione con gli Enti Competenti all'espressione dei pareri richiesti dalla vigente normativa. Per lo stesso motivo dovranno essere preventivamente attivati contatti con il soggetto incaricato della verifica finale prevista dal Codice, da effettuarsi preliminarmente alla Validazione del Progetto da porre a base di gara, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 7. Subappalto

L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione, a titolo esemplificativo per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il

progettista può affidare a terzi l'attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Articolo 8. Penali

Farà fede per stabilire le date delle consegne previste dall'Affidatario del Servizio il cronoprogramma offerto in sede di gara e le milestone/deliverable in esso contenute che comunque non potranno discostarsi dalle seguenti date: **1) individuazione dei CRITERI dovrà avvenire in 30 giorni dall'avvio della progettazione; 2) definizione del progetto urbano attraverso un bozza di PFTE in circa 60 giorni dall'avvio della progettazione; 3) Redazione PFTE 150 giorni dall'avvio della progettazione.**

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali e nel rispetto delle scadenze – intermedie e finali – come sopra previsti, è applicata una penale pari allo 1 (uno) per mille dell'ammontare netto

contrattuale fino a concorrenza del 10% dell'importo stesso, pena la risoluzione del contratto. Nel caso che gli elaborati non siano presentati entro 30 giorni dai termini fissati, senza che sia stata data ed accettata alcuna comunicazione giustificativa da parte del professionista affidatario, l'Amministrazione, di diritto, potrà ritenersi liberata da ogni impegno nei suoi confronti e allo stesso non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dovute al Contraente, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto al Contraente, nonché al suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato del Contraente di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Affidatario per iscritto dal RUP a mezzo PEC. L'Affidatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute

fondate ovvero l'Appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, verranno applicate le penali di cui sopra.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Appaltatore e non esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. La rifusione delle spese suddette avverrà con le stesse modalità di applicazione della penale.

Qualora dalla verifica dei modelli informativi si evidenzino sostanziali manchevolezze, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, errata condivisione all'interno dell'AC-DAT, errata georeferenziazione, mancanza della corretta parametrizzazione dei costi e delle quantità, errata/o non concordata nomenclatura dei file e/o degli oggetti, errata/o non concordata corrispondenza tra le relazioni tecniche e gli oggetti modellati e/o ogni altra mancanza rispetto agli obblighi dei documenti contrattuali di cui al Capitolato Informativo e successiva OGI dell'OFFERTA TECNICA parte integrante e sostanziale del presente Contratto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto alle tempistiche concordate per la risoluzione di tale manchevolezze è applicata una penale pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo professionale totale. Le penali contrattuali potranno essere applicate fino alla consegna dei modelli informativi e degli elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il Progettista nella costruzione del Piano di Lavoro.

Per ogni giorno di assenza di ogni componente del GRUPPO DI PROGETTO alle riunioni minime obbligatorie previste nel Capitolato Speciale, verrà applicata una penale giornaliera pari a € 250,00 (duecentocinquanta/00).

Le suddette verifiche della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista. Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge. Il Progettista dovrà impostare le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'approvazione. Durante l'esame degli elaborati il Progettista avrà l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria per una veloce conclusione dell'iter approvativo.

La Committenza si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza prevista o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'Affidatario abbia nulla a pretendere al riguardo, ad eccezione del corrispettivo per l'attività già espletata. Il servizio si intenderà concluso con il rilascio dell'attestazione del Responsabile Unico del Progetto in merito alla correttezza e completezza dell'attività svolta, che si riterrà conclusa all'avvenuta approvazione del progetto.

Articolo 9. Varianti e/o integrazioni

Il progetto del PFTE prodotto dal Professionista, in conformità al presente contratto, resterà di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova, che potrà eseguirlo o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le

modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie, in relazione alla funzionalità delle opere.

Resta inteso che qualora dette modificazioni e/o integrazioni comportassero alterazioni tali da pregiudicare la coerenza complessiva del progetto stesso, il Comune di Genova si impegna a renderne preventivamente edotto il Professionista.

Eventuali integrazioni e/o varianti richieste in sede di esame del progetto da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri, dovute alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati o del progetto o ad ulteriori richieste di approfondimento e/o progetto formulate dai diversi Enti saranno apportate dal Professionista senza onere alcuno per il Comune di Genova.

Eventuali modifiche progettuali, che si rendessero necessarie per migliorare ed ampliare il progetto di rigenerazione anche al di fuori della fascia dei 30 metri, richieste dal Responsabile Unico del Progetto, ma non costituenti varianti sostanziali ai progetti stessi, saranno apportate dal Professionista senza onere alcuno per il Comune di Genova.

Articolo 10. - Verifica della prestazione e modalità di pagamento

Le prestazioni rese dal Professionista saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione al Professionista della regolare esecuzione delle prestazioni, lo stesso potrà inoltrare regolare fattura.

In ragione di quanto sopra, il Professionista accetta espressamente che il pagamento delle prestazioni professionali rese per il Progetto di Fattibilità Tecnico-economica avvenga come segue:

- di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato sul valore del contratto, pari a Euro _____ (Euro _____ /00), ai sensi e con le modalità dell'art. 125 comma 1 del codice;

- pagamento del 30% della somma prevista, alla consegna della Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica comprensiva delle Relazione Geologica, Archeologica, BIM e CAM;

- saldo del restante 50% del corrispettivo, a seguito dell'approvazione del PFTE e comunque a seguito dell'ottenimento del parere positivo della Regione Liguria sul PFTE del progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana nell'ambito delle procedure approvative di cui all'art. 4 comma 2 del DL n. 32/2019, per l'approvazione da parte del Commissario Straordinario del Progetto Unico e la relativa verifica a cura degli Enti preposti, finalizzata all'avvio delle procedure di progettazione esecutiva ed affidamento dei lavori.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le fatture dovranno essere obbligatoriamente emesse in forma elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune non potrà liquidare il corrispettivo dovuto. Il Comune di Genova rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine (qualora indicato dalla Civica Amministrazione), il numero di CUP e il numero C.I.G., il codice univoco ufficio - codice

IPA - l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC) - come sotto riportati.

La fatturazione delle competenze professionali avverrà a nome di

Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche (CODICE IPA HJI5S0) entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante atti di liquidazione digitale.

Articolo 11. - Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario (o postale) presso la Banca Agenzia n..... di codice IBAN dedicato in via esclusiva/non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.136/2010.

La/e persona/e titolare/i o delegata/e ad operare sul suddetto conto è/sono il, come sopra generalizzato, codice fiscale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010, il C.U.P. del servizio è B35I23000330001 e il C.I.G. è

Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai

dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

Il Professionista s'impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della L. n.136/2010, al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume, con il presente atto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Articolo 12. - Risoluzione del contratto

Nel caso di inadempimento da parte del Professionista degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione è dichiarata nei termini e con le modalità previste dall'art. 122 del Codice, per iscritto dal Direttore della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la

piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Il Professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 8 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

La risoluzione del contratto verrà inoltre disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui agli artt.94, 95 e 98 del Codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere,

l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, il ritardo oltre i 30 giorni dai termini fissati per l'esecuzione di ciascuna fase della progettazione del PFTE, senza che sia stata data e accettata alcuna comunicazione giustificativa dal Professionista.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Articolo 13. – Polizza professionale

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla Stazione Appaltante copia, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale secondo le indicazioni del DM 193/2022 per un massimale di almeno € 6.000.000,00 (seimilioni/00).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza deve altresì coprire i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del PFTE che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza deve avere durata fino alla data di approvazione del progetto e comunque non inferiore a 365 giorni.

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento del corrispettivo.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è tenuto a produrre una dichiarazione di un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'affidatario. Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione la polizza decorre dalla stipula del contratto con l'affidatario.

Il Professionista, con il presente atto, si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto o indiretto, derivante da carenze e/o difetti progettuali.

Articolo 14. – Garanzia definitiva

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 117 del Codice, il Contraente ha presentato polizza fidejussoria della Società emessa il n. per l'importo di Euro con validità sino a, con previsione di proroghe

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'appaltatore; in tal caso, l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante secondo quanto stabilito negli atti di gara. La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione di apposito atto di verifica della conformità del servizio prestato.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che il Comune avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

Articolo 15. – Sottoscrizione degli elaborati

Il Professionista, sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione dell'incarico conferito e dovrà pertanto sottoscrivere ogni elaborato prodotto.

Articolo 16 – Controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Genova.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

Articolo 17 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia al Codice. Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono

comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e - pertanto - nel testo attualmente vigente.

Articolo 18. - Informativa “privacy”

L'affidatario dichiara di essere a conoscenza che tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 19. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico dell'Appaltatore che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di n. pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti componenti, le quali lo approvano e con me lo sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.

